**CURRICOLO ITALIANO – TRAGUARDI E METODOLOGIA**

Criteri metodologici generali.

L’insegnante:

* è consapevole di essere per l’alunno un modello espressivo e di comportamento nei confronti dello strumento linguistico;
* valorizza, favorisce la comunicazione all’interno del gruppo classe;
* considera i momenti comunicativi come punti di partenza delle attività linguistiche proposte
* stimola le curiosità, i dubbi linguistici del bambino e crea le condizioni perché possa esprimerli

propone attività che prevedano il coinvolgimento attivo del gruppo classe attraverso percorsi di formulazione di ipotesi, progettazione, verifica delle ipotesi e li alterna con percorsi più strutturati, dove svolge la funzione di guida su un tracciato già delineato

**CODICE-OGGETTO CULTURALE – LESSICO**

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI**Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. (OGGETTO CULT) – LESSICO)Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.(CODICE E LESSICO)È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). (OGGETTO CULTURALE E CODICE)Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi (CODICE) |
| **MODALITA’ con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti** |
| **CODICE- OGGETTO CULTURALE** L’insegnante:-guida l’alunno a interrogarsi sul codice linguistico.-a partire dal le situa zioni comunicative del gruppo classe, testi, letture e dalle curiosità espresse dai bambini, guida momenti di riflessione sul codice linguisti co e sulle varietà della lingua-guida gli alunni a problematizzare le situazioni comunicative, per esempio, attraverso confronti per individuare costanti, regole, caratteristiche e condurli a una formalizzazione-chiede all’alunno di memorizzare alcune forme verbali che non sono ancora oggetto di riflessione e per le quali non è richiesta la conoscenza del lessico specifico -propone e effettua correzioni collettive e individuali -dove è possibile, considera la regola come punto di arrivo e non di partenza-controlla che l ’alunno abbia corretto il lavoro ( a seconda dei criteri scelti di volta in volta; esempi: riscrivere le parole, le frasi, coinvolgendo l’alunno nella ricerca del suo errore p i ù frequente ... )-propone attività a partire da errori commessi da gli alunni-considera la memorizzazione come momento finale-guida a mettere in relazione il significante e il significato nell’analisi di parole e imposta le basi dell’analisi morfologica e sintattica-propone confronti: tra lingua scritta/ lingua orale e tralingua/altri linguaggi-riconosce e condivide i l ruolo dell’insegnante come facilitato re dei processi di apprendimento (guida, organizza, favorisce e non solo spiega, dice, informa...)**LESSICO**L’insegnante:-guida l’alunno a ricavare il significato di una parola a partire dal contesto e dal significante-guida a costruire ‘famiglie di parole’ secondo relazioni diverse-individua strategie per ‘archiviare’ le parole nuove incontrate-utilizza le parole nuove incontrate nel linguaggio usuale-sollecita l’alunno a usarle-propone esercizi (inserire parole in un contesto, costruire frasi a parti re da parole)-chiede di usare un lessico via via più preciso-usa e guida a usare il dizionario-si esprime utilizzando un lessico preciso e vario a partire già dal primo ciclo . |

**LINGUAGGIO ORALE: ASCOLTARE PARLARE**

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI**L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. |
| **MODALITA’ con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti** |
| **ASCOLTARE E PARLARE** (nel curricolo c’è linguaggio orale)L’ insegnante:- lascia ampio spazio alle conversazioni e alle discussioni- si esprime in modo corretto, propone un modello di linguaggio- guida l’alunno a riformulare la frase quando non è chiara o non è completa, chiede di provare a specificare i termini troppo generici- favorisce l’intervento degli alunni, se questo avviene nel rispetto del compagno, mirato a far chiarire il messaggio-cura il proprio tono di voce, i l clima diclasse, la gestualità, lo sguardo-dedica tempo alla lettura a voce alta.-Utilizza strategie per arricchire il lessico (uso di una rubrica o di una cassetta delle parole nuove, creazione di un cruciverba e giochi di parole anche multimediali). |

**LINGUAGGIO SCRITTO: LEGGERE**

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI**Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.  |
| **MODALITA’ con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti** |
| L’insegnante:-propone letture di testi diversi-guida l ’analisi dei testi attraverso strategie diverse: sottolinea re, evidenziare, smontare ...-guida l ’alunno alla comprensione del testo attraverso successivi momenti di analisi:-comprensione globale-ricerca informazioni esplicite-ricerca relazioni-ricerca informazioni implicite-ricerca del la struttura del te sto-ricerca del punto di vista (oggettivo/soggettivo)-richiede la memorizzazione di poesie e filastrocche-organizza la biblioteca di classe in modo che i bambini possano prendere in prestito liberamente i libri. |

**LINGUAGGIO SCRITTO: SCRIVERE**

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI**Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli |
| **MODALITA’ con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti** |
| L’insegnante:-propone la scrittura di testi-a partire da esperienze significative-seguendo le indicazioni date dall’ insegnante o costruite insieme ai compagni durante le attività di comprensione-valorizza i testi che raggiungono comunque lo scopo comunicativo-non considera lo svolgimento di un testo come l’esecuzione di una procedura-cura le correzioni distinguendo diversi livelli (ortografia, costruzione frasi , costruzione relazioni per raggiungere coesione, raggiungimento dello scopo del testo .... )-propone attività su gli aspetti logici de l testo-cura gli aspetti logici del la costruzione di un testo (coesione)-individua strategie, propone attività adatte a favorire la libera espressione scritta degli alunni-Individua strategie per:consolidare l’ortografiaconsolidare la capacità di scrivere sotto dettatura e di auto-dettarsisollecitare la scrittura spontanea |